

ASILI NIDI COMUNALI

PROGETTO EDUCATIVO

A. E. 2021/2022

L'asilo nido è un servizio educativo che accoglie bambini dai 6 ai 36 mesi e si propone di accompagnare i genitori lungo il percorso di crescita del bambino.

L'approccio educativo di riferimento si fonda sull'idea di *bambino come individuo sociale*, come essere competente: un bambino attivo e protagonista delle proprie esperienze, in costante interazione con il contesto fisico e sociale che lo circonda, predisposto e interessato alle relazioni, desideroso di comunicare, esplorare e conoscere.

Il nostro ruolo non è quello di un adulto che " fa fare delle cose ai bambini ", ma di un adulto che accoglie e sostiene le loro singole potenzialità e i loro bisogni " aiutandoli a fare da soli ".

I nostri macro obiettivi sono:

– LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO GLOBALE DEL BAMBINO

L'asilo nido è un luogo di formazione, di cura e di socializzazione finalizzato alla promozione del benessere psico-fisico dei bambini.

– LA COSTRUZIONE DELLA RELAZIONE CON LA FAMIGLIA

La proposta educativa viene interpretata come allargamento e integrazione dell'esperienza che il bambino vive in famiglia, e riveste un ruolo di supporto alla genitorialità.

– L'ATTENZIONE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

Accompagniamo la crescita dei bambini nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, valorizzando così le differenze, con la consapevolezza che esse possano costruire un punto di partenza per una crescita più serena ed equilibrata.

La programmazione delle attività costituisce la rappresentazione di una pianificazione coerente con gli obiettivi, le metodologie e le tecniche educative in stretta connessione con le linee teoriche di riferimento cui il progetto si ispira. Per queste ragioni l'ambiente del nido è organizzato in funzione delle età bambini, dei loro ritmi e dei loro bisogni affettivi, di socializzazione, di movimento, di gioco e scoperta; ogni momento della giornata, pertanto, è un'occasione educativa, conosciuta e condivisa dal gruppo di lavoro. Gli educatori operano sulla programmazione un ruolo di regia intenzionale, che prevede la possibilità di riorganizzare gli elementi del contesto (spazi, tempi, materiali, regole) in relazione al feedback dei piccoli, tenendo conto delle strategie cognitive e dei diversi stili di apprendimento, predisponendo condizioni che consentano al bambino di crescere armonicamente.

Nella programmazione, dopo un periodo di osservazione dei bambini svolta dagli educatori, vengono pianificati gli obiettivi e le attività da proporre. La metodologia di lavoro segue specifici criteri quali l'età, la situazione familiare, le capacità ed abilità, il livello di autonomia, la maturità emotiva ecc. tra i principali obiettivi citiamo: soddisfacimento dei bisogni primari e progressiva acquisizione dell'autonomia; Sviluppo delle capacità motorie; Sviluppo delle capacità verbali e relazionali; Evoluzione del sé; Sviluppo delle capacità senso-percettive; Sviluppo del pensiero logico e simbolico; Sviluppo delle capacità manipolative e della motricità fine.

Tutta la proposta educativa si basa sul gioco spontaneo, il movimento corporeo, il piacere del vissuto relazionale e la socializzazione. La programmazione delle attività viene strutturata su una proposizione ritmica della giornata educativa che alterna momenti di attività di libera aggregazione in spazi allestiti con materiali e giochi ben selezionati, momenti di riposo, di routine a momenti di attività strutturate attorno a laboratori e atelier espressivi programmati a rotazione.

Ad accompagnare la proposta educativa, quest'anno ci sarà la realizzazione da parte delle educatrici della "scatola delle meraviglie", un particolare contenitore che propone un esercizio di allenamento dello sguardo alla ricerca delle meraviglie nascoste in materiali non strutturati naturali e artificiali con particolare attenzione a quelli meno consueti e abituali.

La "scatola delle meraviglie" è il risultato di un percorso formativo al quale tutte le educatrici, ad inizio anno educativo, hanno partecipato e, attraverso il quale, sono state guidate nella scoperta delle potenzialità sensoriali dei materiali destrutturati e, successivamente, nella realizzazione di un piccolo e personalizzato "magazzino creativo" dove collocare i materiali raccolti, selezionati e analizzati insieme.

Anche i bambini avranno l'opportunità di maneggiare la scatola delle meraviglie accompagnati nel primo approccio dalla formatrice Dott.ssa Ramera e da una delle educatrici di riferimento della sala.

Si porrà, altresì, l'attenzione sul mondo della lettura.

L'idea è di proporre dei momenti dedicati a questo tema, sperimentando diverse tipologie di libri, diversi modi di leggere e di raccontarsi e di rappresentare ciò che si va a scoprire entrando in questo mondo fantastico.

Ascoltare storie innesca numerose emozioni e suscita curiosità, divertimento, gioia, tristezza, paura, stupore che nascono da un grande coinvolgimento empatico.

Nella convinzione e speranza di cogliere e soddisfare ogni giorno quanto premesso e di seguito descritto e chiedendovi collaborazione nelle azioni quotidiane, vi auguriamo di vivere una positiva e serena esperienza e di trascorrere un buon anno scolastico.

LE EDUCATRICI, LE AUSILIARIE
E LA COORDINATRICE